

N

Padova 3 Maggio 1893

Illustrissimo Professore

Stammi mi recar all' Orto Botanico
colla buona intenzione di presentarle,
in persona, insieme ai miei ossequi,
una breve nota fatta stampare in
questi ultimi giorni e concernente
un nuovo interessante *Crionice*
fossile di Monteviale. Sfortunatamente
giacendo in momento poco opportu-
no, per ardere disturbarla colla mia
presenza e quindi preferii inviare
il mio opuscolo direttamente costì,
dove so che Ella si trova per
prender parte ai lavori del Consiglio
Superiore della Pubblica Istruzione.
E poiché è appunto in questi

giorni che il Consiglio Superiore deve
dar evasione alle domande della
Facoltà di Scienze, riguardo l'istitu-
zione di un incarico di Paleontologia
nell'Università di Padova, mi prendo
la libertà di sottoporre al d. Lei
illuminato giudizio alcune conside-
razioni; nella speranza che le mie
parole possano in qualche modo
raccomandarvi a Lei, che, per l'al-
tissima influenza acquistata nel
campo scientifico e per essere at-
tualmente il solo rappresentante della
Università di Padova nell'insigne
consesso, ha in sua mano le buone

riuscita di quanto sommamente mi
interessa.

So che ella si persuase non dover
obbligare gli studenti ad un corso speciale
di Paleontologia, essendo essi già soveramente
ricchi di materie d'insegnamento; e che,
ad ogni modo, tocca al prof. di Geologia
la missione di istruire i giovani
anche in questo ramo. Mi permetta
tuttavia, Illustrissimo professore, di met-
terle sott'occhio, come l'insegnante
di Geologia, obbligato nel breve corso
di un anno a sviluppare tutta
questa scienza nelle sue diverse parti
di Esogena, Endogena e Metagenica

non possa aver modo di dare agli
studenti nemmeno una pallida idea
dei caratteri speciali, che essi devono
saper riconoscere nei fossili, non dico
per classificarli direttamente, ma
anche solamente per poter procedere
con qualche indirizzo alla determinazione
sistematica di una qualsiasi raccolta.

Non è questo un argomento che
si possa trattare convenientemente
in una semplice lettera; mi limiterò
tunque a constatare che nessun professore,
per quanto attento, nessun testo di Geologia,
per quanto voluminoso, insegna, per esempio,
come sono foggiate ed ornate le varie

placche costituenti i vari echinidi,
ovv. paleozoici; ovv. più recenti; oppure
come si distinguono le nervature delle
feli carbonifere in confronto di quelle
triasiche o giurassiche; oppure sfido qua-
lunque naturalista a classificarmi
giustamente il calice d'un erinoidi,
se non sa prima cosa s'intende per
placche basilari, radicali ecc.; oppure
un dato echino, senza conoscere le
multiformi disposizioni con cui nei
diversi gruppi si dispongono le piastine
che compongono l'apparecchio apicale;
oppure volere che qualcuno mi determi-
nasse una ammonite, anche ripando
d' tutte le migliori monografie, senza

preventivamente esser ben sicuro
sul significato di termini: umbilicus
carena, linea lobare, lobo sifonale,
selle avventizie, ecc.

Potrei moltiplicare gli esempi
all'infinito, se non temessi di stancare
la di Lei pazienza. Sarebbe senza dub-
bio una pretesa fuori di luogo il volere
che gli studenti, all'esame, sapessero
rispondere su tutte queste particolarità;
ma credo invece indispensabili che
esse siano fatte conoscere, in modo
chiaro e preciso, ai naturalisti
durante il loro corso di studi; acciochè
usciti dall'Università e entrati in
una scuola secondaria, essi abbiano

già nell' mente / o nelle note d' scuola,
tale raccolta d' nozioni sui caratteri
che più importa riconoscere nei varj
gruppi d' fossili; da risparmiare
considerabilmente tempo e fatica,
quando dovremo ordinare una vecchia
raccolta o classificarne una nuova,
per l'uso del loro insegnamento.

Voglia, Chiarissimo Professore,
perdonarmi questa lunga tirata,
suggeritami solo dal vivissimo Desi-
derio di trovare in Lei, mio Venerato
Maestro, quell' appoggio e quell' ajuto,
senz' altri mezzi mi è impossibile
d' raggiungere una mèta, toccata pur
da altri, che si trovano nella mia

precise condizioni; come ad esempio
il Dottor Sacco d. Torino, assistente
di Geologia e da più anni, incar-
icato di Paleontologia. — A Lei tocca
esclusivamente ogni riconoscenza
se avrò la fortuna di riuscire, e
anche in caso contrario, io le serberò
sempre la massima gratitudine per
quant' Ella vorrà fare in favore
del

Le disdizionario
Arturo Negri.